

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1642 del 02/04/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PALAZZO DI VARIGNANA SRL per l'impianto destinato ad attività di room e breakfast, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1820.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1673 del 02/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno due APRILE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PALAZZO DI VARIGNANA SRL per l'impianto destinato ad attività di room e breakfast, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1820.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società PALAZZO DI VARIGNANA SRL (C.F. 02658521204 e P.IVA 02658521204) per l'impianto destinato ad attività di room e breakfast, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1820, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche e meteoriche** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la società PALAZZO DI VARIGNANA SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società PALAZZO DI VARIGNANA SRL (C.F. 02658521204 e P.IVA 02658521204) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Della Zecca n. 2, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1820, ha presentato, nella persona di Casalboni Alberto, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 06/12/2018 (Prot. n. 29818) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, comunicazione in materia di rifiuti e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota del 11/12/2018 (pratica SUAP n. 24/AUA/18), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/12/2018 al PG/2018/29027 e confluito nella **Pratica SINADOC 36210/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 19/02/2019, PG/2019/26835, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 6009 del 12/03/2019

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

pervenuta agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 13/03/2019 al PG/2019/40317, ha trasmesso parere favorevole ambientale del Comune di Castel San Pietro Terme ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **I** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 01/04/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto PALAZZO DI VARIGNANA SRL
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1820

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di Room e Breakfast.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PG/2019/26835 del 19/02/2019, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 6009 del 12/03/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/03/2019 al PG/2019/40317. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme in data 06/12/2018 al Prot.n. 29818.

Pratica Sinadoc 36210/2018

Documento redatto in data 01/04/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio
UNITÀ OPERATIVA EDILIZIA E TERRITORIO

Richiesta presentata il 06/12/2018 al n. 29818 di protocollo

Pratica n. 24/AUA/18

Fascicolo: 6.9- 70/2018
MN/an

Prot. 6009 del 12/03/2019

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

ARPAE - SAC

aobo@cert.arpa.emr.it

SINADOC 36210/2018

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 06/12/2018 al numero 29818 di protocollo, dalla Società PALAZZO DI VARIGNANA per l'impianto sito in Via CA' VENTUROLI n. 1820 denominato "LA STANGA" - Pratica SUAP n. 24/AUA/18
PARERE DI COMPETENZA

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 06/12/2018 al numero 29818 di protocollo, dal Signor GHERARDI CARLO nato a Bologna il 24/03/1955 legale rappresentante della Società PALAZZO DI VARIGNANA SRL con sede legale in Via Della Zecca n 2 - Bologna C.F.: 02658521204, per la seguente matrice:

- nuovo impianto fognario con punto di scarico in acque superficiali
- nuovo impianto di laminazione di acque di dilavamento

provenienti dall'edificio sito in Via Cà Venturoli n. 1820, denominato "LA STANGA" distinto al Catasto fabbricati del Comune di Castel San Pietro Terme al Fg. 77, mapp. 64, 209, 210;

Visto il contributo tecnico di ARPAE - Distretto territoriale di Imola - Sinadoc 36210/2018 acquisito al protocollo del Comune in data 21/02/2019 prot. n. 4229, relativamente alla matrice scarichi di acque reflue domestiche in fosso interpodereale, favorevole con prescrizioni;

Vista la documentazione integrativa volontaria inviata in data 11/02/2019 agli atti di ARPAE e allegata al contributo tecnico sopra citato;

Si esprime, per quanto di competenza parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale, nel rispetto delle prescrizioni impartite nel parere sopra citato, e che le opere vengano eseguite conformemente al progetto di cui alla domanda di AUA, presentando i dovuti titoli abilitativi ai termini di legge.

IL RESPONSABILE
U.O. AMBIENTE
ARCH. NALDI MANUELA



SinaDoc 36210/2018

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Bologna**

**Unità Autorizzazioni Ambientali
c.a. Luca Piana**

Al SUAP del Comune di Imola

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Carlo Gherardi in qualità di Legale Rappresentante di Palazzo di Varignana S.R.L. per il sito di Via Cà Venturoli n.1820 nel Comune di Castel San Pietro Terme

Richiedente: Carlo Gherardi in qualità di Legale Rappresentante

Attività: Room e Breakfast

Rif: Istanza presentata in data 06/12/2018 al Comune e agli atti di ARPAE con PGBO/2018/29027 e richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 13/12/2018 e successive integrazioni volontarie inviate in data 11/02/2019 agli atti ARPAE PG/22796/2019 del 12/02/2019.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, all'incontro tecnico tenutosi presso in nostri Uffici e alle successive integrazioni volontarie inviate in data 11/02/2019 agli atti ARPAE PG/22796/2019 del 12/02/2019 e vista la richiesta di contributo tecnico allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

L'immobile è sviluppato su tre livelli per un totale di 10 a/e.

All'esterno del fabbricato sono previste aree relax/solarium e due vasche idromassaggio.

Il dimensionamento della fossa Imhoff a servizio delle acque dei bagni tiene conto anche delle acque in uscita dal controlavaggio delle acque delle vasche idromassaggio.

La rete fognaria presenta due rami separati: uno per la raccolta delle acque bianche dei pluviali e le aree pavimentate limitrofe al fabbricato, e una per la raccolta delle acque reflue domestiche. I sistemi di trattamento sono costituiti da 1 pozzetto degrassatore che raccoglie le acque della cucina, una fossa Imhoff che raccoglie le acque dei bagni; il sistema di trattamento secondario è un filtro batterico anaerobico.

E' presente un locale tecnico dove è collocato il sistema di trattamento delle acque delle piscine (vasche idromassaggio), le acque derivanti dal controlavaggio sono rilanciate alla fossa Imhoff a servizio della rete delle acque nere; è previsto uno svuotamento annuale delle vasche idromassaggio previo periodo di decantazione; lo scarico di tali acque è posto a valle del sistema di trattamento finale.

Lo scarico finale dei reflui è un fosso interpoderale.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali e dalla caditoia posta nel piazzale pavimentato confluiscono anch'esse al fosso interpoderale.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo ed ispezione e del filtro batterico anaerobico. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- I fossi di scolo, individuati quali corpi recettori degli scarichi, dovranno essere

sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.

- **Le acque di scarico della piscina trattate a base di cloro dovranno subire un fermo impianto di 24-48 ore senza aggiunta di reagenti prima di essere inviate al corpo recettore;**
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli autorizzati.
- **Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.**

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita da Cristina Bolognesi alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.